

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

Abbonamento annuo Lire 12.00
 semestrale > 7.00
 Un numero separato > 0.50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
 Fondatore: EMLIO KLAMPFERER
 Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Riste ecc. L. 2.50.
 Gli abbonamenti non si accettano per raccomandata se non prima della scadenza e intendono rinnovarsi per un altro anno.

UN PROBLEMA INSOLUTO

L'imposta di R. M. in alcuni enti agrari

Da qualche tempo due principi e desideri della politica economica e finanziaria del Governo Nazionale hanno fatto nascere una nuova questione nel campo dell'imposizione tributaria.

Il primo di questi «principi» è quello dell'universalità dei tributi; inteso a colpire sempre ed ovunque trovasi la materia imponibile, cercando di evitare le evasioni. Tale criterio, base di ogni sistema tributario, si vuole oggi rigidamente applicare alla finanza italiana ed il nostro Governo ha legiferato delle misure al riguardo.

Un secondo «principio», espressamente difeso dal Primo Ministro d'Italia, è quello di «favorire l'agricoltura». Nell'aspra lotta della Battaglia del Grano si vuole e si cerca di aiutare e sviluppare ogni attività ed iniziativa che trovi la sua origine nella «terra», fattore principale delle nostre ricchezze.

Senonché questi due «gusti» e benefici principi, nella loro pratica applicazione si sono trovati discordi intorno ad una questione tributaria nuova ed importante che, dietro una cognizione, non appare ancora radicalmente risolta. Voglio alludere alla imposta di R. M. o meglio alla base d'imposizione di essa, in alcune istituzioni ed enti agrari, quali le latterie sociali, gli essiccatoi cooperativi bozzoli, le cantine sociali.

Le latterie sociali

La latteria sociale è un'associazione di agricoltori che si propongono di produrre in comunione, con mezzi propri, il formaggio ricavabile dal latte delle loro aziende agricole. In questo caso gli associati non hanno di mira una speculazione e quindi un «lucro», ma una più facile e più peritica produzione casearia. Ciò alla produzione individuale del formaggio, si è venuta sostituendo quella sociale; perché questa, attraverso i mezzi tecnici del caseificio, offre, con maggiore comodità, un prodotto più perfetto di quello che poteva dare l'antica produzione «casalinga». Ma, in verità, l'agricoltore produce il suo formaggio in casa, con mezzi individuali, o lo produce in caseificio con mezzi sociali, ma sempre alla sola trasformazione del latte in formaggio e prodotti minori resta cioè escluso ogni concetto di «lucro».

Con ciò l'istituto del «caseificio», anche assumendo la forma di una società civile o commerciale, non ha né funzione, né fine «lucrativi»; esso non è altro che la risultante di più forze minori, cioè la somma di numerosi piccoli atti di produzione i cui oggetti hanno saputo trovare un luogo ed un mezzo unici per una sola e maggiore produzione.

Ed infatti quale «differenza economica» passa fra il contadino che produce il formaggio, col latte delle sue mucche, nel «malghe» dell'alta montagna e quello che produce nei nostri caseifici? Evidentemente, per tale produzione, questi due contadini si trovano nella stessa condizione economica. Potremo dire che è stato un po' differente lo «sforzo» produttivo delle due avorazioni e che ci sarà qualche differenza nella «perfezione» del prodotto ottenuto; ma, in ambo i casi, i due soggetti economici considerati non avevano per fine e non hanno ottenuto nessun vantaggio «lucrativo».

«Dunque, comunque avvenga, la produzione del formaggio non offre speculazioni o «lucro», cioè non produce «reddito» nel significato attribuitogli dalla finanza; non è, né al caseificio, né agli associati, un reddito imponibile.

Ed ora facciamo una domanda: la trasformazione del latte in formaggio, qualunque ne sia la forma, è, o non è, un processo industriale, generatore di un «utile» per il soggetto che lo riguarda?

A dire il vero, penso che esista un certo «utile», giacché non è lo stesso disporre di un quintale di latte o del formaggio da esso ricavabile. Ma questa «trasformazione» opera dell'attività diretta od indiretta, dell'agricoltore. Parmi che essa debba rientrare nella cerchia di «attività aziendale», che, con l'impiego di capitale e di lavoro, dà all'agricoltore quel maggior rendimento, diverso dal «reddito domenicale», che appare di già colpito con l'imposta sul «reddito agrario». Invero per l'accertamento di

tale imposta si tien conto dei capi-azienda di ogni singola azienda.

Ma in dove arrivare, l'attività economica dell'agricoltore, perché essa resti compresa entro i limiti e concetti considerati dalle leggi sul reddito agrario? E' qui che appare difficile la risposta.

Io, modestamente, penso che questa attività industriale dell'agricoltore, prevista e tassata con l'imposta sul reddito agrario, cessi là dove comincia a nascere una «vera attività lucrativa».

Dalle poche cose qui esposte, la produzione casearia, dunque, appare come una attività industriale del contadino, entro l'ambito del reddito agrario; che essa non dovrebbe essere passibile di ulteriori gravami di R. M., perché questi si applicano là dove sorge un «reddito» dipendente da un «atto produttivo» avente per fine un «lucro», oppure da una «attività professionale» o da una circostanza «fortuita».

Invece, recentemente, alcuni agenti delle imposte hanno tentato di applicare la R. M. alle latterie, sul cumulo della loro produzione casearia, secondo opportuni criteri. Su tale applicazione però, suggerita probabilmente dal concetto di universalità dei tributi, agenti e commissioni delle imposte sono discordi.

Gli essiccatoi bozzoli

Analoghe considerazioni possono farsi intorno agli essiccatoi cooperativi per l'essiccazione dei bozzoli. Anche in questo caso gli agricoltori si sono associati per compiere, con mezzi sociali, un'operazione: l'essiccazione dei bozzoli. A questa poi segue la vendita del prodotto; cioè abbiamo qui un'azienda commercio-industriale.

L'associazione in parola assume la forma di una cooperativa, cioè di una società commerciale. Il «carattere formale» o giuridico di essa ci potrebbe far pensare che questa istituzione avesse di mira un «lucro»; giacché, in generale, tale è il fine della società commerciale.

Ma non bisogna fermare l'indagine su questo presupposto formale; necessità invece scrutare attraverso la «funzione» dell'essiccatoio cooperativo che, per la essiccazione dei bozzoli, è analoga a quella che abbiamo vista nella latteria sociale. L'Essiccatoio presenta una seconda funzione: la vendita del prodotto essiccato. Ed è qui che riposa maggiormente l'indagine del «fisco», per trovare, o meno, la materia imponibile.

Di questo argomento ho già parlato altra volta, per cui cercherò di essere breve: La cooperativa bozzoli ha, o non ha, un utile di gestione? Rispondo subito di no e qui mi pare che tutti siamo d'accordo. Infatti la cooperativa, dal ricavo dei bozzoli venduti, trattiene solamente le spese di gestione ed il resto tutto distribuisce ai soci attraverso il prezzo di liquidazione dei bozzoli; poiché tale è la funzione dell'essiccatoio.

Ma alcuni agenti del Fisco hanno voluto cercare la materia imponibile fuori dell'azienda; nel maggior prezzo che il bachicoltore percepisce dalla cooperativa in confronto al prezzo medio di fatto dal libero mercato. Così, si è detto, se in una annata bacologica, un essiccatoio ammassa 100.000 chili di bozzoli e paga ai soci lire 18 il chilo, nel caso che la media del mercato sia di 16 lire, la differenza, 1.2 il chilo, cioè 200.000 sarebbero l'utile tassabile.

Senonché mi sembra che tale ragionamento non possa reggere.

In verità le 18 lire percepite non possono considerarsi divise in lire 16 di «prezzo», più lire 2 di «utile»; 18 è il «giusto prezzo» realizzabile sul mercato e quella cifra non contiene nessun elemento «lucrativo» o speculativo.

Invece il commerciante che ammassa i 100.000 chili considerati, pagandoli a lire 16, se il giusto prezzo realizzato è 18, incamera un «reddito» di circa lire 2 il chilo, cioè 200.000 lire. In tale caso le 200.000 sono un «reddito lucrativo», dovuto all'attività speculativa del commerciante, e quindi passive dell'imposta di R. M.

Le cantine sociali

Questa istituzione si propone la produzione collettiva del vino e la successiva vendita del medesimo. Essa è già diffusa in alcune parti d'Italia, come nell'Emi-

lia; da noi è ai primi albori, ma, per interessamento della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, come afferma il comm. Rubini, troverà adeguata diffusione.

Il contenuto funzionale ed economico della cantina sociale è dunque analogo a quello delle altre associazioni che ho qui esaminate, e più precisamente si avvicina a quello dell'essiccatoio cooperativo, per cui le indagini fatte per le precedenti valgono anche per questa istituzione.

In tutte queste forme associative si ravvisa adunque pressappoco la stessa «funzione»; cioè un'operazione produttiva sociale, in sostituzione di numerose operazioni singole, isolate. Ma, in ogni caso, è esclusa qualsiasi forma di attività lucrativa e d'«utile sociale» ottenuto dalla produzione del formaggio, nella latteria, dall'essiccazione dei bozzoli, nella cooperativa, dalla produzione del vino, nella cantina sociale, può ritenersi frutto dell'attività industriale dell'agricoltore e come tale di già colpito, in concreto, dall'imposta sul reddito agrario.

Io penso però che, sulla «svexata» questione in parola, sia necessario un «giudizio» dell'autorità competente, cioè il pensiero legiferato dello Stato per poter conciliare i desideri di questi enti agrari con i diritti del fisco.

D. Traunero

I BILANCI

Nove milioni di utile

Si è riunito a Milano il Consiglio di Amministrazione della Soc. Anom. Sete Artificiali «Varedo» ed ha preso in esame il bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre u. s. che salda con un utile di circa 9.700.000 lire che sarà passato a riserva.

Un milione della «Birra»

Nell'assemblea degli azionisti della «Birra Italia» è stato approvato il bilancio del passato esercizio commerciale che dà un utile netto di L. 1.054.433.10.

I milioni di... Stringher

Gli utili netti dell'esercizio 1928 della Banca d'Italia ammontano a L. 57.366.437 con una diminuzione di L. 752.356 lire in confronto dell'esercizio precedente. Il 29 corr. il Governatore Stringher, nostro illustre concittadino, leggerà la relazione che è molto attesa sapendosi che ogni parola e frase e cifra di Stringher è pesata e vaghiata e costituisce una guida preziosa per coloro che amano camminare nel sole della realtà.

Il dividendo della Banca d'Italia

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia in seguito all'approvazione da parte dei sindaci del bilancio e del conto profitto e perdite dell'Istituto per l'esercizio 1928, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti, da convocarsi per il 28 marzo corr., l'assegnazione degli utili a tenore di legge e la distribuzione di un dividendo di lire 60 per azione.

Le imposte e gli accertamenti UNA OPPORTUNA CIRCOLARE

A tutte le Agenzie delle Imposte è stata diramata dal Ministero delle Finanze una opportuna circolare nella quale vengono messe in rilievo le gravi manchevolezze in cui incorrono certi uffici con le operazioni di accertamento.

La circolare accenna anzitutto all'abitudine invalsa di notificare ai contribuenti soltanto la parte dispositiva dei giudizi resi dalle Commissioni amministrative, anche quando la decisione si fonda su motivi di diritto (tardività incompetenza, ecc.); per cui accade che i motivi di rigetto, contro i quali il contribuente potrebbe opporsi, molte volte vengono da lui conosciuti solo quando non è più in tempo a difendersi efficacemente in sede d'appello.

Osserva inoltre la Circolare che non si notificano ai contribuenti le decisioni interlocutorie delle Commissioni, specie della Commissione centrale, che ordinano supplementi istruttori; ciò che costituisce un serio danno per i contribuenti stessi, allorché l'interlocutoria mira a provocare l'accertamento di circostanze, che essi possono avere interesse a contestare o a chiarire in proprio favore.

Un altro inconveniente è la quasi costante, assoluta mancanza di specificazione dei motivi negli avvisi di accertamento o di appello avvenendo spesso che al contribuente si notificano una controrettificata d'ufficio o un appello contro una decisione di primo grado, con una semplice dichiarazione generica, come ad esempio: «per una migliore estimazione del reddito».

«E' (quello che è peggio) — soggiunge testualmente la circolare — avviene che il contribuente, anche facendone richiesta verbale o per iscritto all'Ufficio, non riesce a conoscere neanche in base a quali elementi o attraverso a quale processo istruttorio l'Ufficio sia pervenuto a convincersi dell'opportunità di controrettificare o appellare; dimodoché la difesa che il contribuente intenda opporre, diviene incerta, e spesso non rispondente a quelli che, nel corso del dibattito contenzioso, si rivelano i veri motivi della pretesa fiscale».

A rimuovere questi inconvenienti e in ossequio «a quel costante rispetto di tutte le forme che sono garanzia di difesa per i contribuenti», il Ministro dispone:

«1) Che gli Uffici, nelle notifiche che sono tenuti a fare ai contribuenti del dispartito delle decisioni delle Commissioni amministrative, debbano sempre aggiungere anche un cenno sommario degli eventuali motivi di diritto di tali decisioni, sempre che si tratti di pronunziati in tutto o in parte favorevoli alla Finanza, il dispositivo dei quali non sia per se stesso atto a illuminare gli interessati sulle ragioni del rigetto dei loro reclami o appelli;

«2) Che gli Uffici debbano notificare ai contribuenti le decisioni interlocutorie, che dispongono nuovi mezzi istruttori;

«3) Che gli Uffici stessi debbano notificare sia pure soltanto sommariamente, ai contribuenti gli elementi e le motivazioni specifiche dell'accertamento, della ratifica e dell'appello».

La circolare conclude dicendo «che la Finanza deve fare sempre ogni sforzo, per rendere possibile al contribuente il più facile esercizio del suo diritto in difesa, e deve quindi lealmente comunicargli quanto è indispensabile per esercitarlo».

Le Piccole Industrie dell'Alto Adige

Il Comitato dell'Esposizione dell'Alto Adige ha incluso nel programma della manifestazione una Mostra regionale delle Piccole Industrie.

Il Trentino e l'Alto Adige hanno sempre infatti concorso con le Scuole Venete e lombarde nell'arte dei tessuti artistici, del ricamo e del merletto.

Ma oltre a questa particolare manifestazione dell'attività delle donne atesine, esistono industrie artistiche che hanno reso celebri alcuni prodotti, come quello delle sculture in legno.

E' una specialità della Valle Gardena ed in ogni mostra ed esposizione nazionale, hanno sempre richiamato l'attenzione e l'interesse dei visitatori e degli amatori.

Le igurine che escono dalle mani degli artisti valligiani, sono sempre dei capolavori dove la semplicità dei mezzi si sposa con la naturalezza dei tratti ed il senso artistico della concezione e dell'esecuzione.

Non può esservi dubbio che questa particolare manifestazione dell'Esposizione di Bolzano costituirà una delle attrattive più simpatiche e più apprezzate dell'avvenimento che si sta preparando.

La produzione e le vendite di diamanti

Secondo statistiche ufficiali inglesi il valore della produzione dei diamanti nel 1928 è di Lst. 9.028.024 esclusa la produzione del Namaqualand. Questa cifra segna una diminuzione di Lst. 3.364.284 rispetto al 1927.

Le vendite dei diamanti hanno raggiunto Lst. 8.528.882, in diminuzione di lire sterline 3.290.105.

Valore per carato: 49 sh. 3 d. (-6 sh. 4 d. rispetto al 1927); la produzione dei diamanti alluvionali segna una riduzione di Lst. 2.786.756, cioè di circa il 50 per cento, ma il valore medio per carato è di 3 sh. superiore al 1927. La produzione delle «Premier» è valutata a 21 sh. per carato.

La situazione finanziaria

Onore al contribuente

Se andate a raccogliere le mille voci senza nome e senza volto che con tutta primordia, dopo aver fruita l'aria vi venivano a sussurrare nelle orecchie tempo addietro, c'era da far cattiva digestione.

Soprattutto vi spingevano a nero — le querule voci saccenti — la situazione finanziaria speculando sulle prime «impressioni» dell'esercizio 1928-1929: disavanzo sensibile stabilità perenne, nuovi gravami, ecc.

Ora, con la imminente primavera, nell'aria è ritornato il sole e tutte quelle voci si sono tacute, che i rospi, per cantare, han bisogno da vedere fango e ombra.

«Tutte quelle «impressioni» montate, quei sussurri, quel bisbiglio sono stati portati via come da un soffio di bora, e possiamo leggere in loro vece i chiari prospetti ufficiali».

Le cifre ci dicono che per il primo semestre del nuovo finanziario in corso si sono avuti 9 miliardi e 158 milioni di lire di entrate effettive contro 9 miliardi e 137 milioni di spese effettive, con un avanzo di 21 milioni.

Cosa sono 21 milioni di lire?

Son nulla e sono molto.

Sono, di fronte al disavanzo dei primi quattro mesi (132 milioni) dell'esercizio, una pronta viva, categorica dimostrazione della bontà del risultato finanziario e una conferma dello sforzo nobilissimo dato dal contribuente italiano.

Semplicemente.

E leviamoli tanto di cappello a questo contribuente così maltrattato, a torto o a ragione; a proposito di disertori ed evasori del Fisco in questi giorni di concerto di guerra. Leviamogli tanto di cappello e diciamogli «bravo» che se lo merita pagando di contributi oltre il doppio di anteguerra e deteneendo il primato mondiale nel pagamento dei tributi statali, provinciali e comunali che assorbono il 22 per cento del reddito.

Buona la politica finanziaria e ottimo il contribuente italiano conscio del suo dovere nell'ora presente più che mai mentre la crisi sta dilagando sia pure con lentezza e cioè sicuramente.

E' questa l'ora del massimo sforzo: vicino alla vittoria torna la lena ad animare il braccio del Combattente. La Vittoria è sicura seguendo le direttive tracciate alla finanza italiana secondo il più importante e fermo ordine di S. Ecc. il Capo del Governo:

«Nessun aggravio fiscale; consolidamento delle spese dello Stato nelle cifre del Bilancio ed economie nelle finanze locali». Il contribuente fa il suo dovere gravoso. E chi ha in mano la finanza dello Stato sa che il primo punto è: economia.

Perdurando fermamente senza scoraggiamenti il risultato ultimo darà infine il premio del sacrificio.

E poi anche il contribuente potrà respirare.

G. P. FABRETTO

La fiera internazionale di Lipsia

Si è ufficialmente inaugurata la Fiera primaverile di Lipsia con l'intervento del Borgomastro della città dei rappresentanti del Governo Sassone, del Governo del Reich, del Corpo Consolare al completo e dei dirigenti della Fiera, fra cui il presidente dott. Raimondo Kohler. Sono presenti inoltre i Commissari della Fiera sparsi in tutti i paesi del mondo, tra cui quello per l'Italia, Th. Mohwinckel di Milano, che tanta attività ha dato per il miglioramento dei rapporti commerciali italo-germanici. La Mostra italiana conta oltre 200 espositori, mirabilmente inquadri dall'I. N. E. Il numero di tutti gli espositori della Fiera ascende a circa 10.000.

La Fiera Tecnica ed Edile comprende una grande Mostra delle macchine tessili, a cui partecipano non solo le industrie germaniche, ma anche quelle della Svizzera, dell'Austria, dell'Inghilterra, del Belgio, della Francia, dell'Olanda, ecc. A tale Mostra è stata assegnata una nuova, vastissima Halle, dato che gli espositori superano di molto quelli intervenuti l'anno scorso.

I FORESTIERI CHE HANNO VISI

TATO la provincia di Bolzano nel mese di febbraio sono stati 3706 con 4470 soggiorni. Tra essi 2946 italiani, 779 stranieri di cui 435 tedeschi.

CRONACA FRIULANA

La brughiera pordenonese

Mentre le rosse zolle dell'Agro Aquileiese sotto i colpi sapienti del piccone ritornano alla luce nuovi tesori della millenaria città romana a tre zolle fino a oggi aride, ingrate, saranno presto riscattate all'agricoltura e alla ricchezza: i 35 mila ettari di così detta brughiera pordenonese il cui piano della enorme mole dei lavori è stato illustrato dall'ing. Aprilis in una riunione alla quale oltre a cospicue autorità, podestà e segretari politici, ha partecipato anche S. E. il Prefetto gr. uff. Motta che ha approvato, esortato e assicurato l'aiuto del Governo. Si tratta di un vasto programma di lavori idraulici, irrigui e di bonifica integrale per l'attuazione del quale sono state preventivate le spese in centinaia di milioni di lire.

Saranno, prima di tutto, costruite due dighe; una sul Cellina, a Porto Pinedo, e una sul Meduna a Porto Raeti creando in tal modo 2 serbatoi capaci di 60-70 milioni di metri cubi di acque regolando il deflusso delle acque a seconda delle stagioni. Considerata la rendita dell'acqua al secondo soltanto che il Meduna potrà irrigare 16.000 ettari di terreno. Con la costruzione dei bacini verrà regolato il deflusso pericoloso delle acque di piena e ulivizzato la forza motrice a scopi industriali ricavando la forza di circa 14 mila cavalli sul Meduna e di 40 o 50 mila del Cellina. Saranno inoltre portati a compimento laghi artificiali, dighe, canali e centrali idroelettriche, ecc. per la graduale trasformazione fondiaria.

Migliaia di braccia saranno impiegate e centinaia di famiglie che oggi devono emigrare, domani avranno il pane nella terra rendita alla fecondità. Ognuno vede la grandiosa importanza della questione agli effetti agricoli, economici, sociali e ci auguriamo pertanto che dopo l'autorevole convalida e la nomina delle due commissioni si possa entrare al più presto nella fase pratica applicativa.

Importazione torrelli

A suo tempo l'ispettore zootecnico dott. Muratori ha diramato la seguente circolare a tutti i tenutari di Stazioni taurine di razza pezzata rossa friulana:

« Per notizia e norma, informo che nella prima metà dell'aprile p. v. si procederà all'importazione di torrelli pezzati della Svizzera. Coloro che desiderassero approfittarne sono pregati di versare a questo ufficio l'importo cauzionale di L. 5000 al capo.

« I torrelli verranno consegnati al netto dalle spese generali ed al prezzo di costo. Un trattamento di favore verrà fatto soltanto per quelli destinati alla fecondazione di bovine selezionate, per i quali si concederà l'abbuono del 25 per cento sul prezzo d'acquisto.

« Per informazioni rivolgersi all'Ispettorato Zootecnico Provinciale, Via Prefettura n. 12, Udine ».

fiere annuali di Gorizia

L'anno sig. fiera di Gorizia si comunica che la durata delle fiere annuali nel Comune di Gorizia è stata modificata come segue:

1) Fiera di S. Ilario: 16 marzo; durata della fiera 1 giorno.

2) Fiera di S. Bartolomeo: 24 agosto; durata della fiera 1 giorno.

3) Fiera di S. Michele: il lunedì successivo al 29 settembre durata della fiera 1 giorno.

4) Fiera di S. Andrea: lunedì successivo al 30 novembre, durata della fiera otto giorni.

Le Fiere di cui ad 1) e 2) hanno luogo al giorno successivo al 16 marzo, rispettivamente al 24 agosto se tali giorni cadono di domenica.

TARCENTO

Una adunanza

Per iniziativa del Commissario Prefettizio si è tenuta in Municipio una solenne adunanza delle autorità, albergatori, enti, banche, negozianti e si è addivenuta alla delibera di costituire una Associazione che venga ad attuare praticamente tutte le forme ed iniziative intese al progresso economico, alberghiero, turistico, edile, igienico della città.

SPILIMBERGO

Nella Latteria

In questi giorni ha avuto luogo la adunanza ordinaria annuale della Latteria. Il sig. Bertolini della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori ha illustrato problemi tecnici e i vantaggi della Cooperazione. Vennero approvate le relazioni morali e finanziarie per il 1928 e venne deliberata la cessione gratuita di litri 100 di latte al Comitato Cittadino di assistenza temporanea per i poveri. Il Cattedratico dott. Fausto Missio pronunciò un discorso e vennero nominati i seguenti Consiglieri: sigg. Angelo Donolo, geom. Giovanni Marin, Costante Colonnello, Giacomo Basso e Lino Durigon. Revisore dei conti: Venturini; Angelo Garlati. A Proviviri i sigg.: avv. Luigi Zatti e il dott. Silvano Braidot.

LIGOSULLO

Vendita piante

Il 20 corr. alle ore 10 in Municipio avrà luogo l'incanto per la vendita di N. 600 piante resinose del bosco Lavinaia, di mc. 839. Cauzione dell'offerta L. 6.000.

Il prezzo del legname viene pagato in cassa comunale, presso la Esattoria, in tre rate: la prima di lire 15000 (lire quindicimila) alla firma del contratto, da stipularsi in questo Municipio entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la seconda di L. 30000 (lire trentamila) entro 6 mesi dalla data del contratto e la terza, a saldo, appena redatto il verbale di misurazione dei prodotti.

CORMONS

Bonifica

Si ha fiducia che al più presto venga dato inizio ai lavori di bonifica e sistemazione dell'Indrio e del Versa che darà impiego a larga mano d'opera locale. Anche nelle campagne vanno riprendendo i lavori in vista della primavera.

RAVASCLETTO

Nuova Latteria

Il «Foglio Annunzi Legali» pubblica il decreto di costituzione della nuova Latteria Cooperativa Turnaria testè sorta e ne dà le linee dello statuto. Auguri di buona prosperità al nuovo ente del Casificio che è retto dai seguenti signori: De Crignis Giacomo fu Giacomo, Presidente. Consiglieri: Gracco Quintino fu Leonardo, Gracco Umberto di Pietro, Brovadan Matteo fu Antonio, Bitussi Pietro fu Gio. Batta. Commissari del Latte: De Crignis Elio di Pietro, Casanova Guglielmo di Giacomo, De Crignis Giacomo di Martino, Brovadan Quirino di Giovanni. Sindaci: Casanova Clemente fu Antonio, De Stalis Antonio fu Antonio, De Stalis Luigi fu Antonio. Proviviri: Casanova Albino di Antonio, De Crignis Silvio fu Giovanni, De Crignis Luigi di Giacomo.

TIEZZO

Adunanza

La Latteria Cooperativa raduna i suoi soci in assemblea domenica prossima 17 per udire la relazione del Consiglio e dei sindaci, approvare il bilancio e nominare le cariche sociali.

PALESE

Una riunione

Domenica 17 corr. nei locali delle Scuole Comunali avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della Società Anonima Paliese per udire la relazione del Consiglio, nominare tre consiglieri e tre sindaci effettivi e due supplenti e discutere altri affari vari.

CIVIDALE

Assemblea

Il 23 marzo alle ore 15 avrà luogo l'assemblea della Società per la ferrovia Cividale-Caporetto. Verrà discusso il seguente o. d. g.: 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; 2. Bilancio al 31 dicembre 1928; 3. Nomina di due Amministratori di tre Sindaci effettivi e di due supplenti; 4. Determinazione dell'emolumento ai Sindaci per l'anno 1928; 5. Varie.

COLLOREDO DI PRATO

Vendita beni

Il 2 aprile alle ore 10 a Udine presso quel Tribunale avrà luogo l'incanto dei seguenti immobili in mappa di Colloredo. Lotto I: Comune Amministrativo di Pasiand di Prato e censuario di Colloredo di Prato: N. 858 d, arat. arb. vit., are 3.80, rend. L. 5.32; N. 860 a, art. arb. vit., are 3.50, rend. L. 4.20; N. 861, art. arb. vit., are 10.20, rend. L. 12.24; N. 1407, art. arb. vit., are 12.70, rend. L. 11.56. Totale are 30.20. Totale rendita lire 33.32.

Tributo diretto verso lo Stato L. 2.50. Lotto II. In mappa di Basiliano: numero 874 a, aratorio di are 47.30, rendita L. 47.30.

Tributo diretto verso lo Stato L. 3.55.

PORDENONE

Adunanza Circolo Agricolo

Domenica 17 marzo alle ore 9 presso la sede sociale avrà luogo l'adunanza ordinaria annuale del Circolo Agricolo Cooperativo per trattare sul seguente o. d. g.: 1. Bilancio al 31 dicembre 1928; 2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione; 3. Relazione del Collegio dei Sindaci; 4. Nomina delle cariche sociali. Assemblea straordinaria (eventuale); 1. Modifica degli art. 27, 32 e 33 dello Statuto.

CODROIPO

Immobili in vendita

Il 30 marzo alle ore 10 presso la R. Pretura avrà luogo la vendita all'incanto dell'immobile in Comune di Codroipo di proprietà Paschera Giacomo fu Andrea. Mapp. n. 3497, terreno pascolo di are 3 e centiare 70, rendita L. 1.22. Prezzo minimo L. 5.50.

Confinanti: A mezzogiorno la ferrovia, a ponente il mapp. 3498 (Cengarie Guido di Virgilio) a levante il mapp. n. 3496 (Sambuco Angelo fu Valentino).

CLAUZETTO

Vendita fondo comunale

E' stata deliberata la vendita alla costituenda Latteria di Pradis di Sotto e, per essa al suo Presidente, di un appezzamento di fondo comunale, contraddistinto al mapp. N. 9302 b, di are 14.16 estimo 0.14 per il prezzo fissato dal perito stimatore, geometra Biarasin Luigi, di lire 768.

S. MARIA DI SCLAUNICO

Assemblea della Cooperativa

Domenica 17 corr., alle ore 10, la nostra Cooperativa di Consumo terrà l'adunanza generale per l'approvazione del Bilancio, della relazione, della nomina delle cariche e fissare altre delibere.

COMEGLIANS

Forza motrice

La Ditta De Antoni Pietro ha presentato domanda per derivazione di 3.33 moduli in acqua del Torrente Degano in Comune di Comeglians località Mieli e con restituzione in Comune di Comeglians presso la confluenza del Torrente Margò per produzione di forza motrice.

AVIANO

Assemblea del Consorzio Daziario

Il giorno 12 corrente alle ore 14 avrà luogo nella propria sede l'Assemblea della Società Anonima Cooperativa Consorzio Daziario fra Esercenti col seguente o. d. g.

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1928. — 2. Nomina di tre Amministratori. — 3. Nomina di tre Sindaci e due supplenti. — 4. Varie.

PAULARO

Vendita immobili

Il giorno 15 marzo alle ore 10 in Municipio avrà luogo la vendita in tre lotti dei seguenti immobili di proprietà del fallimento Oberlo Francesco siti in comune censuario di Paularo.

I. lotto comprendente la casa Svuadina e adiacenze ai Mappali N. 1401, 1406, 1409, 1403 stimati L. 27000.

II. lotto comprendente il terreno Braiduzzes con sovrapposta stalla con fienile al numeri 22, 23, 27, 28, 2964 stimati L. 8950.

III. lotto comprendente la casa ex Nascimbeni al N. 185 sub b, stimata L. 4000.

Condizioni di vendita: L'incanto se-

guirà sul dato iniziale di L. 27000 per il primo lotto, di L. 8950 per il secondo lotto e di L. 4000 per il terzo lotto.

Ogni offerta in aumento dovrà superare di almeno lire 50 quella precedente.

S. DANIELE DEL FRIULI

Beni stabili all'incanto

Oggi lunedì 11 marzo presso il notaio Antonio Legranzi in via Umberto I., 6 si procederà alla vendita al pubblico in conto dei seguenti beni stabili di proprietà dei falliti coniugi Polano Enrico e Bisanj Luigia in un lotto unico e in Mappa di S. Daniele:

N. 5435 a, casa sita in via Fontanini N. civico 11 di piani 3, vani 3 redd. imponibile L. 88. — N. 5434 a, corte di are 0.90 senza reddito. — N. 5435 b, corse in via Fontanini N. civico 11 redd. imponibile L. 2. — N. 5434 b, corte di are 0.20 senza reddito. L'incanto sarà aperto al prezzo di L. 13280.

OSOPPO

Premiazione agricoltori

Con una solenne cerimonia sul Forte presenti tutte le autorità locali e il vice Prefetto comm. Spasiano vennero distribuiti i premi agli agricoltori del Mandamento di Gemona che hanno vinto il concorso per la Battaglia del Grano.

PASIAN DI PRATO

La Cooperativa

Solennemente come si doveva venne solennizzato il X anniversario di fondazione della nostra benemerita Cooperativa di Consumo in pieno sviluppo di opere. Furono pronunciati discorsi dal presidente Basilio Degano, dall'infaticabile parroco don Pio Zorzi e dal dott. Giuseppe Cautero della Federazione delle Cooperative. Venne inaugurata e benedetta la bandiera dell'istituzione.

FLAIBANO

Il Consorzio

E' stato pubblicato il Decreto Reale di riconoscimento del Consorzio Irriguo di Flaibano.

Il Regio Decreto reca il seguente articolo unico:

« Il Consorzio Irriguo di Flaibano con sede nel Comune omonimo, provincia di Udine, costituito nell'assemblea generale del 15 ottobre 1928, è riconosciuto, ai sensi del R. D. 13 agosto 1928 N. 1907, sulla base dell'elenco dei proprietari interessati, e ne è approvato lo statuto consorziale, che, insieme con l'elenco delle ditte consorziate, è allegato al presente decreto, e visti d'ordine Nostro, dal Ministro proponente ».

CRONACA DI UDINE

Un ricorso

Nel numero precedente abbiamo messo in rilievo il grave inconveniente delle macellazioni dei suini a domicilio da parte non solo di privati ma anche di esercenti cittadini della immediata periferia, macellazioni che avvengono impunemente su larga scala.

Sappiamo ora che, attraverso la Federazione Commercianti, un forte gruppo di macellai cittadini ha inoltrato ricorso al signor Podestà del Comune di Udine contro questo abuso delle macellazioni di suini a domicilio.

Come abbiamo detto tale abuso contrasta non solo collo spirito della Legge Sanitaria che prescrive che le carni specie quelle destinate al pubblico vengano lavorate in locali igienicamente adatti e col preciso disposto dello stesso Regolamento Comunale d'Igiene (1), ma anche cogli interessi degli altri esercenti e con quelli del Comune il quale perde decine di migliaia di lire all'anno. Il ricorso mette in raffronto questa anomalia (tollelabile solo in certi piccoli comuni di campagna) col fatto che proprio il comune di Udine possiede un macello modernissimo, con tutte le migliori condizioni di lavoro, trasporti, pesature, ecc. quale non si trova in nessuna altra parte d'Italia.

Speriamo dunque in un esito immediato e tale che venga a impedire l'inconveniente.

FAUSTE NOZZE

Sabato scorso col doppio rito, religioso e civile, il chiarissimo nostro amico e collaboratore dott. Francesco di Gaspero, ex combattente, capo ufficio Statistica del Consiglio Provinciale dell'Economia ha impalmato la leggiadra signorina Nerina Lazara di Trieste coronando così il suo lieto sogno d'amore.

La cerimonia religiosa si è svolta alla Basilica Minore della B. V. delle Grazie alle ore 10. Ha celebrato la Messa il Rev. sacerdote mons. Aita, direttore dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco che fu affettuoso «papà» alla sposa, orfana di guerra e per numerosi anni educata in quel benemerito Istituto. Mons. Aita rivolse agli sposi commosse ed elevate parole di augurio. Alle ore 11 ha avuto luogo in Municipio la cerimonia civile. Testimoni della sposa sono stati il capitano dell'8 Regg. Alpini Michele Toldo di Cividale ed il sig. Ottavio Battaglia, noto e stimato negoziante udinese; per lo sposo il prof. Carlo Lorenzoni di Brescia amico e compagno di armi e il dott. Nicola Pasqualin di Vene-

NOTIZIARIO

L'INDUSTRIA COTONIERA tedesca è in crisi. Le vendite dei filati di cotone nel totale un mese hanno raggiunto a mala pena il 53 per cento della produzione normale.

LA QUANTITA' DI RAME complessivamente prodotta sul mercato mondiale durante il mese di gennaio ammonta a tonnellate 178.083 contro 179.240 del dicembre e 183.819 del novembre.

IN RUSSIA il Consiglio Supremo dell'Economia ha deciso di aumentare a 120 mila tonnellate la produzione della ghisa e a 93 mila quella dei prodotti laminati.

IN CALIFORNIA IL PATRIMONIO fruttuoso è cospicuo: vi sono 300 cooperative tra venditori di frutta e l'ultimo raccolto ha dato un guadagno di dollari 238.596.000, nel mentre gli introiti percepiti dai produttori sono saliti a dollari 130.000.000.

IL PROGRESSO ECONOMICO nell'Alta Slesia tedesca è in via di sviluppo: nel 1928 sono state prodotte 30 mila tonnellate di carbone e 90.000 tonnellate di acciaio grezzo.

LA PRODUZIONE DEL FERRO nell'Alta Slesia tedesca si aggira appena oggi sulla metà del 64 per cento di quella anteguerra.

IL GOVERNO SPAGNOLO ha prorogato fino al 31 marzo i poteri della Commissione incaricata di procedere agli studi concernenti il ritorno allo standard oro.

LA DISOCCUPAZIONE INGLESE è in aumento. L'ultima cifra ufficiale dà 1.458.000 disoccupati che è la massima raggiunta.

IL PREZZO DEL RAME è stato nuovamente aumentato di 1 cent. e mezzo ed è stato portato a cent. 19 e un quarto.

UNA DISTILLERIA è stata inaugurata da S. A. R. il Duca degli Abruzzi al «Villaggio» omonimo nella Colonia Eritrea. Lo stabilimento di distilleria ha iniziata la sua produzione.

LA POPOLAZIONE IN ITALIA è aumentata di due milioni in sei anni.

LE DITTE ITALIANE che hanno partecipato alla Fiera di Lipsia sono circa 200 e con ottimi corredi di mostra.

SI E' CHIUSA LA RIUNIONE INTERNAZIONALE laniera alla quale ha partecipato anche l'Italia. Venne raggiunto l'accordo sulla questione della tolleranza sui titoli dei filati pettinati e sulle limitazioni dei crediti alla esportazione.

GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO delle otto Banche Svizzere si sono elevati a due miliardi 600 milioni e cioè molto in più del 1928.

PER INTENSIFICARE L'ALLEVAMENTO del baco da seta nella produzione locale sono state impartite disposizioni al podestà e alle Cattedre Ambulanti delle zone bacologiche i quali Enti dovranno stabilire quali siano i mezzi più idonei per conseguire un'energica e generale disinfezione preventiva nei riguardi del calcino e ciò specialmente riguardo ai piccoli allevatori.

TEATRI ed ARTE

T5ATRO PUCCINI. — Ha avuto buon successo, nel mentre continuano le rappresentazioni «La Rivista «Fanfare d'Amore» «Stenterello» e «Gigolette». Si stanno allestendo nuove rappresentazioni.

CINE EDEN. — Schietto successo del film «Il principe studente» e delle visioni delle scene storiche della Conciliazione Romana. Sono in programma colossali e complete capolavori dello schermo. Ha ottenuto brillante successo «Il richiamo dell'amore».

CINE CECCHINI. — «Nozze di Rivoluzione», «Le prigioniere di Stambul» ecc. Nel varietà la Troupe Piero Pieri con danze, canti, schetches, Si preannunciano novità. Ed è frattanto posto in cartello il film «Volga».

CINE MODERNO. — Il film emozionante «Donna del leopardo». «Grande successo del dramma «Reduce dalla Morte» a sfondo bellico e intonato a un fine sapore tragicomico.

CINE ITALIA. — Il simpatico ambiente famigliare ha varietà di cartello ed è frequentato. Preannuncia novità di lavori.

La quindicina sportiva

Sci. — Al campionato friulano di Sci disputatosi a Forni Avoltri a cui hanno partecipato 87 concorrenti è rimasto vincitore Carlevari Gio Batta di Forni Avoltri che ha coperto il percorso accidentato di 17 chilometri in ore 1.8'54".

Calcio. — Abbiamo avuto al Polisportivo Moretti l'incontro tra le squadre Udinesi e Trento. La seconda scesa in campo con 10 uomini ha piegato per 5 a 0.

Il sacro Monte...

I depositi vanno bene

L'andamento dei pegni nei Monti di Pietà si presenta favorevole essendo in diminuzione nel mentre i depositi vanno ottimamente essendo in aumento. Nell'anno 1928 i depositi presso i Monti di Pietà hanno segnato un aumento di 162 milioni di lire in confronto dell'anno precedente.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento

Fallimenti e Dissesti

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di gennaio 1929 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Tolmezzo.

Con sentenza del nostro Tribunale il fallimento di Angelo Gerarduzzi fu Sante da Pescinanna è stato retrodatato all'11 gennaio 1926.

FALLIMENTI

Con sentenza del nostro Tribunale sono stati dichiarati i seguenti fallimenti: Ditta Cesare Lenna di Spilimbergo, negoziante in tessuti. E' stato nominato giudice delegato l'avv. cav. Orsi; curatore provvisorio l'avv. Gerometta; prima adunanza dei creditori, 21 marzo; termine per la presentazione dei titoli di credito, 4 aprile; chiusura del processo di verifica, 22 detto.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano"

CEREALI UDINE. — Frumento 134-136; granturco giallo 122-126; granturco bianco 120-122; cinquantino 110; avena 104-106; segala 102-104. GORIZIA. — Al minuto: riso originario camolino sopraffino 1.90; id. brillato sopraffino 2. PALMANOVA. — Frumento al q.le 127-131; granturco 115-123; avena 106-110; segala 103-110. PORDENONE. — Granturco vecchio 115-120; sorgorosso 80-85; frumento 130-135. PALMANOVA. — Al minuto: riso camolino originario corrente 1.85; id. brillato originario corrente 1.90; id. camolino originario extra 1.95; id. brillato originario extra 2. ORTAGGI UDINE. — Patate 90-120; cipolle 60-80; radicchio 270-400; rape acide (brovada) 60-70. PALMANOVA. — Fagioli 230-330; patate 0.80-1. PORDENONE. — Fagioli vecchi 180-250; patate 80-85. BESTIAME UDINE. — Buoi a peso vivo 345-365; a peso morto 690-720; vacche p. v. 205-330; vitelli nostrani p. v. 410-510; peso morto 550-610; vitelli carnicci p. m. 500-520; ovini p. m. 480-500; suini p. v. 510. PALMANOVA. — Buoi r. qualità peso vivo al q.le 320-350; id. II. 240-270; id. III. 140-170; vacche I. qualità p. v. 270-290; id. II. 210-240; id. III 140-170; tori I. qualità 260-280; id. II. 210-240; vitelli da latte 530-570; suini lattonzoli 500-550; cavalli 110-130. PORDENONE. — Buoi e manzi peso vivo 250-300-340; vacche 200-280; vitelli peso vivo 400-480; agnelli 7-7.50 al Kg.; maiali 480-550; id. lattonzoli al capo 80-150. OODROIPO. — Buoi 3000-2850; vacche 1200-2300; giovenche 950-1650; vitelli 320-550; cavalli 500-3100; muli 450-1750; asini 150-400; suini 95-145; suini da macello 380-650; pecore 100-170; capre 90-120; agnelli da 50-65. CASEARIA PALMANOVA. — Al minuto: burro naturale friulano 17; burro naturale I. qualità tipo lombardo 15; formaggio pecorino tipo romano 16; id. fiore sardo stagionato 15.50; id. latteria Friuli semigrasso tre mesi 8.60; id. montasio stagionato 10.20; latte uso alimentare 0.90. GORIZIA. — Al minuto: latte di mucca negli spacci e latterie 1.10; id. consegnato a domicilio 1.20; burro naturale comune 15. VINI PALMANOVA. — Vino comune all'ett. 150-180; id. fino 180-230; id. marsala 450-500; id. vermouth 450-500. PORDENONE. — Vino da pasto 150-180. CIVIDALE. — Mercato calmo: pochi affari e frazionati per il consumo locale con prezzi fermi da L. 230 a 250 per le buone qualità di collina, mentre i vini comuni

sono trascurati. I viticoltori nutrono serie apprensioni per le viti e temono che i corti e prolungati geli possano aver cagionato qualche danno. FORAGGI PALMANOVA. — Fieno 30-34; paglia di frumento 13-15. PORDENONE. — Fieno 45-60; stramaglie 14-18. UDINE. — Fieno dell'alta I. qualità 47-50; II. qualità 40-44; erba spagna 58-60; paglia 20-21. FRUTTA UDINE. — Mele 120-360; fichi secchi 150-200; limoni 7-15 luno; aranci 100-160; mandarini 120-200. COMBUSTIBILI PALMANOVA. — Legna forte 13-15; id. dolce 11-13. PORDENONE. Legna da ardere 15.19. POLLICIE PALMANOVA. — Galline al Kg. 8-8.60; piccioni al paio 5-6; oche al Kg. 5-6; tacchini 7.50-8. PORDENONE. — Polli, galline e capponi al Kg. 7.50-8; tacchini 7-7.50. UOVA PALMANOVA. — Uova al paio 1.20. PORDENONE. — Uova la dozzina 6.60-7.20. PESCE CONSERVATO GORIZIA. — Al minuto: baccalà 5; stoccafisso 5.60; tonno all'olio 20. PALMANOVA. — Al minuto: merluzzo Labrador 4.20; stoccafisso Hammerfest di I. qualità 5.60; Stoccafisso Hammerfest corrente 5.30; stoccafisso ammollato 3.40; tonno all'olio 17.30; tonnetto 12. OLII E GRASSI PALMANOVA. — Al minuto: lardo nostrano alto stagionato 10.20; lardo americano 8.20; strutto nostrano 9; strutto americano 8. GORIZIA. — Al minuto: lardo tipo nostrano 10; id. americano pezzatura bassa 8; id. americano pezzatura alta 9; strutto nazionale 8; id. americano 7.80. PALMANOVA. — Al minuto: Olio di oliva fino 9; id. extra 9.50; id. di semi I. qualità fusto gratis 5.50; id. di 2. qualità fusto gratis 5.40. GORIZIA. — Al minuto: olio d'oliva sopraffino extra 9.20; id. superiore 8.40; id. di semi comune 5.20. FARINE GORIZIA. — Al minuto: farina di granturco stacciata 1.30. PALMANOVA. — Al minuto: farina granturco gialla comune 1.25; id. gialla nostrana 1.40; id. bianca nostrana 1.50. ZUCCHERI E CAFFÈ GORIZIA. — Al minuto: zucchero cristallino 6.70; id. semolato fabbrica 6.80; id. semolato raffinato 6.90; id. raffinato pile 6.90; caffè Santos I. qualità crudo 25; id. Minas I. qualità crudo 24; id. Rio I. qualità crudo 23; id. Santos I. qualità tostato 32; id. tostato miscela comune 28. PALMANOVA. — Al minuto: zucchero cristallino 6.60; id. semolato fabbrica 6.70; id. semolato raffinato 6.80; id. raffinato pile 6.80; caffè Santos corrente

24.80; id. crudo Santos eletto 26; Minas crudo 23.80. CARNI GORIZIA. — Al minuto: carne di bue e di vacca; 1. qual. parti ant. 6.60; id. 1. qual. parti post. 8.20; id. 2. qual. parti post. 5.80; id. 2. qual. parti post. 7.20; carne di vitello: 1. qual. parti ant. 7.80; id. 1. qual. parti post. 9.20; id. 2. qualità parti ant. 7.60; id. 2. qualità parti post. 9. PALMANOVA. — Al minuto: carne di bue, vacca e vitelli maturi di 1. qualità da vendersi in spacci di 1. categoria 7.50; carne di bue, vacca e vitelli maturi di 2. qualità da vendersi in spacci di 2. categoria 6.50; carne di vitello 8.90; carne suina fresca braciolo 9; costole 8. PALMANOVA. — Carne di marzo al Kg. 6-7; id. vitello 8.40; id. suina 8-9. SACILE. — Carne di bue, vacca e vitelli maturi di 1. qualità: parte post. 7.75; parte ant. 7.25; carne di bue, vacca e vitelli maturi di 2. qualità: parte post. 6.75; parte ant. 6.25; carne di vitello 9; carne suina fresca: braciolo 9 costole 8.

Per servizi da tavola rivolgersi sempre alla "La VITRUM" di M. Martini - Udine. Richissimo assortimento. Prezzi di assoluta concorrenza. CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE per le malattie degli occhi. CURE ottiche mediche operatorie. UDINE - Via Cussignacco N. 34. Telefono N. 3.60.

Il polso del mercato TITOLI E VALORI Tranquilli i fondi di Stato, resistenti i bancari, animati i tessili. Mercato vivo, animato. Ecco alcune quotazioni oscillanti: Consolidato 5 per 83-83.95; Banca d'Italia 2195-2188; Banca Comm. Ital. 1477-1475-1477; Banca d'America e d'Italia 235-234; Banca Naz. di Credito 587-588; Credito Italiano 853-850-851; Consorzio M. 917-920-918; Rendita 71-15; id. 1902 66; Lutorio 82.70-82.80; Novennali 1931 94.67 e mezzo; 94.70; Consorzio Op. Pubbliche 424.50; Cassa risp. Milano 6 per cento 503-503.25; Cred. Fond. M. Paschi 6 per cento 488-488.25; id. Sardo 6 per cento 458.50-458.75; Istituto Cred. Fond. Venezia 6 per cento 477.50; Istituto Nazionale Credito Edil. 396.50; Ferrovie Merid. 274.50; Bancaitalia 2188-2195.

CEREALI Mercato attivo, instabile. Medie nelle varie piazze: Milano frumento nostrano 139-140. nostrano mercante 137-138, r. sone vionale 140-150, granturco alto Milanese 109-110, id. basso 110-112, plata giallo 98-101, avena nazionale 107-113, segala nazionale 105-107; Alessandria grano nostrano 136-138, medica 115-116; Modena frumento vecchio 138-140, avena 110-115; Rovigo frumento polesine fino nuovo 136-138, segala 112-115, avena 98-100.

BESTIAME Sul mercato, bestiame, sostenuto, si hanno le seguenti quotazioni: Alessandria buoi da lavoro 41-43, manzi 43-45 al mg., da macello I. qualità buoi grassi 41-43, vitelloni 45-50; Cuneo buoi macello 3541, vacche e manze 1300-2500; Modena vitelli da latte 400-550, manzetti 360-390, buoi peso vivo I. qualità 380-400; Rovigo buoi I. qualità 360-380, id. 2. 310-330, vitelli lattonzoli 470-500.

FORAGGI Quotazioni ferme sul mercato. Affari limitati. Movimento di esportazione quasi nullo. Paglia abbastanza attiva a 17-22. Anche sui semi da prato i prezzi sono calmi. La produzione degli ultimi sfalci è stata sensibilmente ridotta dai geli e dalle nevicate.

CASEARIA Mercato buono tuttavia si continua a importare e a esportare poco. A Modena quotasi il burro di cremiera 1450-1500; a Santhia burro 17-17.50; a Vercelli burro di pura panna 16-18; formaggi stannari. VINI Animazione discreta. Alessandria per il rosso da pasto di gr. 10-11, 130-140; id.

bianco secco 150-170; barbera gr. 12-13, 200-230; Modena vini in bottiglie. Lambrusco di Sorbara 180-200; altri Lambruschi 140-160; Rovigo vino nero vecchio I. qualità 160-180, id. II. qualità 120-150, id. nuovo 120-140; Sansevero vino fermentato bianco 142-148, rosso 170-175.

GORIZIA Il nostro Mercato La nostra piazza va riprendendo notevole impulso. Durante il 1928 vennero venduti q.li 61.668 di frutta e verdure per un valore di L. 10.205.258. Maggio commercio si è avuto nelle ciliegie, q.l. 19.754 per un valore di L. 4.535.338; negli amoli, q.l. 1400 per un valore di L. 1.050.000; nelle mele, q.l. 4521 per un valore di L. 561.745; nelle pere, q.l. 3742 per un valore di L. 596.794; nei piselli o bisì, q.l. 4376 per un valore di L. 575.866; nelle patate, q.l. 15.086 per un valore di L. 615.819; ecc.

Mercati dal 12 al 26 marzo Nel giorno 12 a Fagagna, Gradisca; 13 a Casarsa Mortegliano; 14 a Flaibano, Gorizia; Maniago, Sacile, S. Vito di Vipacco; 15 a Percotto, S. Vito al Tagliamento; 16 a Gorizia, Manzano, Pordenone; 17 a Gorizia, Idria di Sotto; 18 a Azzano X, Basiliano, Gorizia, Maniago, Palmanova, Percotto, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo; 19 a Canale d'Isonzo, Comeno, Moggio Udinese, Monte S. Vito, Plezzo, Pontebba, Tricesimo; 20 a Codroipo, Cordovado, Latisana, Pozzuolo S. Daniele del Friuli, Vipacco; 21 a Fagagna, Sacile, Udine; 22 a Pordenone, Sesto al Reghena; 23 a Comeno; 25 a Aquileia, Azzano X, Buia, Maniago, Palmanova, Paluzza, Spilimbergo, Tolmezzo, Valvasone, Vito d'Asio; 26 a Martignacco, Romans.

Movimento del porto di Trieste Il movimento commerciale del porto di Trieste durante il mese di gennaio 1929 segna un notevole incremento (q.li 905.183). Tre direzioni sono brillantemente attive e soltanto gli arrivi con ferrovia segnano contrazione del 13 per cento. In questi ultimi mancarono soprattutto gli arrivi di carbone fossile per oltre 130 mila quintali. Comunque il movimento generale del gennaio 1929 in confronto al gennaio 1928 segna un aumento complessivo di quintali 905.183, pari al 22 per cento.

Unione delle fiere internazionali Il III Congresso dell'Unione delle Fiere Internazionali che si è chiuso a Lipsia ha stabilito di limitare l'iscrizione all'Unione predetta, a quelle Fiere internazionali con almeno 5 anni di effettiva esistenza. Le Fiere italiane ammesse all'Unione sono quelle di Milano, Padova, Fiume e Tripoli.

Relazioni commerciali con la Cecoslovacchia Numerose ditte e società cecoslovacche desiderano entrare in relazioni di affari oppure assumere rappresentanze di ditte, società o fabbriche italiane produttrici ed esportatrici di vari articoli e prodotti, specialmente: agrumi, olii, alimentari; in genere, sardine in scatole, sardelle salate, caffè, vini e formaggi, frutta secca e fresche, legumi, ortaggi, salumi; coloniali in genere, droghe, riso, canapa, cotone, lana, tessuti, stenterie, mercerie ecc. ecc. Le ditte, società e fabbriche italiane che cercano rappresentanti in Cecoslovacchia, nonché quelle che desiderano entrare in relazioni di affari con ditte cecoslovacche, sono pregate di inviare le loro offerte di merci o di rappresentanze alla Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini N. 35 (Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà).

La bilancia commerciale francese I dati riguardanti il commercio estero della Francia nel 1928 non sono troppo lieti. Le importazioni sono aumentate del 1 per cento (53 miliardi e 400 milioni) e le esportazioni sono diminuite di più del 6 per cento (51 miliardi e 300 milioni). La bilancia commerciale francese si è chiusa quindi con un deficit di 2 miliardi 101.466.000 franchi. Uno dei mercati più prosperi della Repubblica rimane ancora quello del ferro e dell'acciaio. Poco attivi quelli del cotone, del lino, delle sete nel mentre il mercato della lana è attivo e buono.

CAMBI. — Francia 74.61; Inghilterra 92.64; Stati Uniti America 19.09; Svizzera 367.37; Albania 366; Austria 268.75; Belgio 2654; Bulgaria 1375; Canada 18.99; Cecoslovacchia 56.65; Danimarca 510; Germania 4534; Grecia 25.75; Jugoslavia 33.65; Olanda 765; Polonia 214.75; Rumenia 1138; Spagna 280; Norvegia 510.50; Svezia 510.

Quesiti commerciali

M. O., Udine. Domanda: L'interessato di un legato non ancora accettato, sono tassabili? Risposta: La giurisprudenza recente ritiene di no, fino a che non sia avvenuta l'accettazione; gli Uffici delle Imposte seguono il criterio diverso: cioè li tassano sempre, appena vengono a cognizione di essi; naturalmente ove l'interessato provi, nelle forme legali, la rinuncia al legato stesso, l'Ufficio deve rinunciare alla tassazione. V. M. Tolmezzo. Domanda: Se l'esattore non ha notificato la cartella può pretendere la multa? A quanto ammonta la multa di mora che si paga all'esattore? Risposta: Se l'esattore non ha notificato la cartella, a.m.no. otto giorni prima della scadenza della rata, non può pretendere la multa; se la notifica in ritardo, potrà richiedere la multa dopo dieci giorni dalla notifica; però se egli invece di notificare la cartella, notifica l'avviso moroso, deve trascorrere un minimo di cinque giorni, perché l'esattore possa avere diritto al pagamento della multa, che ammonta al 0 per cento. Un Commerciante - Pordenone. Domanda: Ad un grossista che vende merce ad un negoziante che gli paga in contanti e fatto obbligo di riassicurare fattura con bollo di scampo merci? (1 per cento). E se colui che acquista non la vuole? Da notare che talvolta chi vende non è in grado di conoscere proprio se s.a. vendendo ad un consumatore oppure ad un rivenditore. Risposta: Secondo le disposizioni in vigore si deve sempre rilasciare fattura e se trattasi di merce soggetta a tassa scambio con bolli relativi, anche se il cliente non la vuole poichè risulterà dal fatturiere. Quella di conoscere se si vende a un consumatore o a un rivenditore agli effetti degli accertamenti della Polizia Tributaria non trova facili scusanti, nell'incertezza applicare sempre la marca da bollo lusso e scambiarla nelle debite misure.

Sdoganamento delle batterie di accumulatori...

Il Ministero delle finanze retrosciacche ha disposto che le batterie di accumulatori importate assieme alle automobili in numero superiore al necessario, dovranno essere sdoganate separatamente in base al trattamento fissato alle voci 543 e 545 della tariffa doganale cecoslovacca.

... e del colorì di carbone

Giusta recente disposizione del Ministero delle finanze cecoslovacche, i colori di catrame con aggiunta di destina in misura superiore al 50 per cento seguono lo stesso trattamento stabilito per i colori di catrame con più del 50 per cento di sale da cucina o di Glauber, a seconda della materia con la quale sono composti.

Offerte, richieste e comunicazioni di unie cecoslovacche

La Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste ci passa le seguenti offerte e richieste di ditte Cecoslovacche: BAMBOLE: La ditta Frantiska Siskova — obched vysivkami, kroji a keramikou — Uhersky Brod na Morave — assumerebbe rappresentanti per la vendita di bambole di legno e di feltro. Eventualmente cede la rappresentanza generale per l'Italia. COLTELLI: Una ditta cecoslovacca sarebbe disposta di assumere un rappresentante, residente a Trieste, per l'esportazione in Africa ed Oriente di coltelli da cucina a manico di legno. Per le ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35. FAZZOLETTI: La ditta Frant. Kubicka Syn — mechanicka tkalcovna — Nlemnice v Cechach — sarebbe disposta ad assumere abili rappresentanti, residenti nei principali centri del Regno e (eccettuata la città di Trieste) per la vendita di fazzoletti di propria fabbricazione.

LIBRI DI PREGHIERE

La ditta J. Steinbrener - Winterberg — cerca ottimi rappresentanti per la vendita di libri di preghiera in italiano, legati in cuoio, pelle, osso ecc. La ditta corrisponde in lingua italiana.

DITTA BISUTTI - UDINE Lastre da finestra

ROMEO FATTORI - Agenzia Trasporti - Corrieri Espress - Spedizioniere. Udine - Via Cavour N. 3 b. - UDINE TELEFONO - 6.25. Milano Torino Como Roma Firenze Venezia Trieste Padova Genova Napoli Palermo. Spedizioni a grande piccola e velocità :: Svincoli - Servizio di città a domicilio - Traslochi ::

Leggi, Decreti e provvedimenti

Tassa bollo sulle iscrizioni

A suo tempo il Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Demanio e delle tasse aveva dichiarato che gli orologi piatti, quadri, specchi, statuette ed altri oggetti di materia diversa dalla carta esposti al pubblico, negli esercizi pubblici, ed in tutti i luoghi o stabilimenti aperti al pubblico, nelle vetrine e mostre dei negozi, qualora contengano l'indicazione od una qualsiasi iscrizione della ditta che li ha fatti fare e li distribuisce nel suo interesse a scopo di reclame, devono assoggettarsi alla tassa di bollo di cui all'art. 2 del R. D. 21 novembre 1915, N. 1643 allegato C. (art. 86 della tariffa allegata A. alla legge 30 dicembre 1923, N. 3268).

E' stato ora proposto il quesito se uguale trattamento deve essere fatto ai bicchieri, bicchierini, tazze, vassoi e portacenere che portano impresso il nome della ditta e di determinati prodotti da essa fabbricati, quando vengano usati negli esercizi pubblici, caffè, bars e simili.

Tenuto conto che il semplice uso dei detti recipienti negli esercizi pubblici non costituisce una vera e propria esposizione al pubblico, da comprendersi fra gli avvisi, tabelle e targhe, di cui all'art. 86 della tariffa A. annessa alla legge 30 dicembre 1923, N. 3268, si dichiara che d'ora innanzi le iscrizioni di cui trattasi non dovranno assoggettarsi a tassa di bollo.

Valutazione reddito domenicale

La «Gazzetta Ufficiale» del 15 gennaio 1929 pubblica il seguente Decreto Ministeriale del 30 novembre 1928.

Articolo unico. La valutazione del reddito domenicale dei terreni, ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva sul reddito, per l'anno 1929, si effettua moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

Enti pubblici

danneggiati dalla guerra

L'art. 3 del R. D. L. 6 dicembre 1928, N. 2701, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 12 dicembre u. s. ha fissato un termine di due anni, dalla data della relativa autorizzazione da parte dell'organo liquidatore dei danni di guerra, per la esecuzione dei lavori di ripristino degli immobili di proprietà degli Enti pubblici danneggiati dalla guerra. Per i lavori già autorizzati anteriormente dal 6 dicembre 1928 il termine di cui sopra decorrerà dalla data di pubblicazione di detto decreto.

Si richiama in particolare modo l'attenzione sulla sanzione prevista nel citato articolo, per la quale, scaduto inutilmente il termine perentorio stabilito, gli Enti decadono senz'altro dal diritto al risarcimento od alla parte di questo che rimanesse ancora da reimpiegare.

Quanto sopra si ritiene opportuno portare a conoscenza degli Enti interessati affinché possano adottare in tempo i provvedimenti necessari per uniformarsi alle disposizioni testè emanate, ed evitare danni causati da eventuale ignoranza delle disposizioni stesse.

Tasse sulla vendita armi

A un quesito posto dalla Conederazione Nazionale Fascista dei Commercianti il Ministero delle Finanze ha risposto con la seguente nota interessante circa le tasse:

«Questo Ministero conviene con codesta on. Conederazione che coloro che al 1. gennaio 1927 erano già provvisti della licenza dell'Autorità di P. S. per fabbricazione, raccolta a fine di commercio e industria, per smercio o esposizione in vendita di armi dovessero pagare solamente la tassa di vidimazione annuale della licenza in L. 100 di cui al n. 19 della tabella allegata all'articolo 1 del R. D. L. 29 dicembre 1926, e non quella di L. 500 stabilita per il primo rilascio della licenza.

Siccome però nessun reclamo è pervenuto, in proposito, a questo Ministero, si deve supporre che si sia trattato di qualche caso isolato dovuto a non perfetta conoscenza delle norme in vigore e che attualmente le tasse non vengano riscosse secondo la giusta interpretazione più sopra indicata.

Qualora però, altri casi di errore dovessero verificarsi non si mancherà di prendere i provvedimenti necessari».

Per la Fiera internazionale di Vienna

Per favorire l'accesso alla Fiera Campionaria Internazionale di Vienna le stazioni ed agenzie della rete rilasceranno nel periodo dal 5 al 16 marzo biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 30 per cento validi 20 giorni per una delle stazioni di confine: Brennero, S. Candido, Tarvisio, Pledicelle e Postumia.

I viaggiatori dovranno presentare alle biglietterie una richiesta di viaggio timbrata dalla Legazione o da un Consolato della Repubblica Austriaca.

Manubri pei velocipedi

Venne diramato il seguente comunicato: «Come è noto, l'art. 54 del regio decreto legge 2 dicembre 1928, contenente norme per la tutela delle strade e della circolazione, sancisce il divieto di circolare sulle strade ed aree pubbliche con velocipedi muniti di manubri da corsa. Ora tenuto conto delle premure avanzate nell'interesse dell'industria e del commercio ciclistico e considerata la opportunità di concedere un termine adeguato per la sostituzione di detti manubri, si autorizza la tolleranza fino a tutto il 31 dicembre a. c. per la circolazione dei velocipedi muniti di manubrio da corsa, rimanendo pertanto stabilito che, scaduto il cenno ermine, dovrà avere senz'altro piena applicazione la disposizione del decreto suddetto».

Cartoline postali per l'estero

Con recente decreto è stata autorizzata l'emissione di cartoline postali semplici da 75 centesimi corrispondenti alla vigente tariffa per l'estero.

IL CAPITOLATO PROVINCIALE di mezzadria

S. E. il Prefetto ha pubblicato un decreto con cui, in seguito al capitolato Provinciale di Mezzadria, e agli accordi intervenuti tra Federazione Agricoltori e Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, si dispone:

1) Non oltre il 15 marzo tutti i proprietari ed affittuari dei fondi rustici dati a mezzadria della Provincia, devono consegnare aggiornato, ai rispettivi mezzadri, il libretto colonico col quale sarà riportata tutta la contabilità analitica fino all'11 novembre 1928 debitamente firmata dal proprietario o chi per esso;

2) Tutti i mezzadri devono presentare entro il 31 marzo alle sedi degli uffici locali del Sindacato Fascisti dell'Agricoltura (lavoratori) tali libretti regolar-

mente aggiornati e firmati dai proprietari o chi per loro, a tutto l'11 novembre 1928, per il visto e la timbratura;

3) Dopo il 31 marzo c. a. non potranno apportarsi nuovi elementi a modificazione dei conti chiusi all'11 novembre 1928 e ciò per i conti riconosciuti esatti ed approvati;

4) Qualora i Fiduciari Comunali riscontrassero irregolarità contabili, i medesimi apporranno sul libretto la dicitura «si sospende il visto», sempre applicando il timbro sindacale e denuncieranno tali irregolarità alla Organizzazione Centrale, la quale entro il 15 giugno comunicherà la vertenza alla Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti Agricoltori per la risoluzione.

5) I coloni i cui conti saranno trovati esatti, dovranno, a richiesta del proprietario, rilasciare una dichiarazione in tale senso con la dicitura «riconosciuto esatto il conto e chiusi ad ogni effetto tutti i rapporti di dare ed avere sino all'11 novembre 1928 per la somma sopra segnata».

6) Quei mezzadri che non fossero provvisti di libretto colonico per l'anno agricolo 1928-29 dovranno richiedere tale libretto ai segretari locali del Sindacato Fascista Coloni e Mezzadri o direttamente alla Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, in via Prefettura, Piazzetta Valentini, e presentarlo al proprietario entro il 20 marzo c. a.

I contravventori al presente decreto saranno puniti a termine di legge.

**

Il provvedimento Prefettizio assai opportuno che viene a disciplinare i rapporti di mezzadria rendono chiari e precisi i rapporti fra gli elementi produttivi della terra, viene accolto con entusiasmo dai coloni friulani che con tanto slancio contribuiscono efficacemente all'incremento dell'Agricoltura Nazionale.

Il Commissario straordinario del Sindacato Fascista F. Vitale ha inviato ai fiduciari di zona una circolare in cui rilevando tutta l'importanza del provvedimento di S. E. il Prefetto, dà le istruzioni del caso.

LE NUOVE DITTE

Biancuzzi e Sottocorona - (Società in nome collettivo) - Udine, viale Venezia N. 10. - Rappresentante in generi alimentari.

Braidotti Vittorio - Udine, via Gemona 31. - Rappresentante prodotti agricoli ed industriali.

Bramuzzi Giovanni - Udine, via Ronchi 89. - Fabbro ferrajo.

Consorzio Antifillosserico Friulano - (Società anonima cooperativa). - Udine, via Poscolle 8. - Produzione barbatelle innestate di viti.

Del Fabbro Ireneo - Udine, via Gemona 58. - Laboratorio mobili e vendita al minuto.

Fazi Attilio - Udine, via Cividale 33. - Osteria e caffè.

Feruglio e Sartori - (Società di fatto) - Udine, via Anton Lazzaro Moro 26. - Fabbrica e riparazione bilancie.

Galluzzi Fratelli - (Società di fatto) - Udine, via Mercerie 10. - Vendita carne al minuto.

Munisso Giacomo - Udine, via Paolo Diacono 5 B. - Macelleria.

Società Anonima Cooperativa Caricatori e Scaricatori Scalo Ferroviario - Udine. - Appalto carichi e scarichi bagagli, a grande e piccola velocità.

Tirelli Elisa ved. Zanor - Udine, via Grazzano 56. - Latteria e latticini.

Maniago Michele - Arzene. - Compravendita all'ingrosso di formaggi e latticini.

Mez Ferruccio - Brugnera. - Concimi e sementi all'ingrosso.

Danielis Giuseppe - Buttrio. - Mediatore.

Morello Gioacchino - Casarsa della Delizia. - Lavorazione del legno.

Società Anonima Distillerie Italiane - Milano. - Cervignano del Friuli (Muscoli). - Alcool, zucchero, lievito per panificazione e loro sottoprodotti.

Petrucchio ing. Alvisè - Cividale del Friuli. - Impresa costruzioni edili, stradali, idrauliche ecc.

Tomasettigi Giovanni - Cividale del Friuli. - Trattoria.

Minatel Ruggiero - Chions. - Fotografo.

Fraulin Maria - Codroipo. - Coloniali ed osteria.

Latteria Turnaria di Mels - (Società in nome collettivo) - Colloredo di M. A. - Lavorazione del latte.

De Antoni Giovanni - Comeglians. - Industria e commercio legnami, costruzioni edili.

Ferro Caterina - Gonars. - Calzature in genere.

Latteria Turnaria di Fauglis - Gonars. - Lavorazione del latte.

Latteria Turnaria di Ontagnano - Gonars. - Lavorazione del latte.

Minin Angelo - Gonars. - Monta taurina.

Zancan Fausta - Gonars. - Osteria, caffè e liquori.

Zigaina Attilio - Gonars. - Cinematografo.

Sgrazzutti Zefferino - Lestizza. - Mediatore in genere.

Simonin Giacomo - Latisana. - Commercio generi alimentari ed osteria.

Società Italiana Forniture Enti Autarchici S. I. F. E. A. - (Società di fatto) - Maniago - Amministrazione in Udine via Grazzano 33. - Tipografia.

Beltramini Tavagnacco e figli - (Società di fatto) - Manzano. - Fabbrica sedie e vendita all'ingrosso.

Foscolini Federico - Manzano. - Segheria e trebbiatrici.

Basaldella Pietro - Martignacco. - Molino a cilindri.

Missoni Luigi - Moggi Udinese. - Verdura, frutta e dolci.

Gattesco Faustino - Mortegliano. - Officina e riparazioni cicli.

Oliviero Attilio - Palazzolo dello Stella. - Fabbrica giocattoli di carta pesta.

Brandolini Ermenegildo - Pavia di Udine. - Mediatore in genere.

Ciotti Livio - Pavia di Udine. - Mediatore animali.

Porte Leonardo - Pavia di Udine. - Mediatore in genere.

Govetto Luigi - Pavia di Udine. - Mediatore in animali.

Marano Rinaldo - Pavia di Udine. - Mediatore in animali.

Montini Giuseppe - Pavia di Udine. - Mediatore in animali.

Pitassi Sante - Pavia di Udine. - Mediatore in animali.

Tulisso Angelo - Pavia di Udine. - Mediatore in animali.

Zanello Angelo - Pocenia. - Vino e coloniali al minuto.

Mardero Pietro - Pontebba. - Panificio con rivendita.

Vuerich Domenico - Pontebba. - RR. Privative, cartoline, articoli per fumatori.

Bortolin Battistina - Porcia. - Osteria e coloniali.

Facchetti Manlio - Pordenone. - Panificio e vendita pane.

Piavesan Valerio - Pordenone. - Coloniali e salumerie al minuto.

Bassi Vittoria - Pozzuolo del Friuli. - Macelleria.

Donatis Costantino - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in genere.

Fasano Luigi - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in genere.

Nazzi Giuseppe - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in genere.

Bernardo Giuseppe - Prepotto. - Sartoria.

Fiorillo Bruno - Resia. - Servizio automobilistico di rimessa.

Bianchi Guido - San Daniele del Friuli. - Impresa pompe funebri.

Mongiati W. e C. - (Società in nome collettivo) - Spilimbergo. - Commercio all'ingrosso di cereali ed affini, gestione di un molino.

Marescotti Gaetano - Travesio. - Servizio automobilistico di rimessa.

Miniutti Vittorio - Travesio. - Servizio automobilistico di rimessa.

Tosolini Antonio Massimiliano - Tricesimo. - Caffè liquori al minuto.

Pellizzoni Luigi - Varmo. - Costruzioni edili in genere.

Chialina Pietro - Verzegnis. - Commercio vini all'ingrosso.

Bomben Sartor Giacomina - Zoppola. - Pesa pubblica.

De Giusti Emilio - Zoppola. - Molino per granoturco.

Facca Osvaldo - Zoppola. - Mediatore.

Malfante Pietro - Zoppola. - Mediatore.

Morello Antonio - Zoppola. - Sartoria.

Muzzo Giovanni - Zoppola. - Falegnameria.

Sist Luigi - Zoppola. - Mediatore in bovini.

Zanutel Riccardo - Zoppola. - Fabbro ferrajo.

Semi di Soia

Va ricordato che con effetto dell'8 gennaio u. s. i semi di soia sono classificati e tassati, sulle Ferrovie dello Stato, come «semi-oleosi».

G.P. Fabretto, Condirettore responsabile Udine - Tip. D. Dei Bianco e Figli

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 668

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

“LA COMBUSTIBILE”
UDINE - Via Ant. Caccia n. 22 (Porta Gemona) Telef. 6-86 - UDINE

Carboni d'ogni genere: Cock, fossili e vegetali - Legna da ardere
VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO
Servizio a domicilio - Prezzi di assoluta concorrenza
RECAPITO: FORNACI CALCE DEL FABBRO G. - BEIVARS

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Guasignacco, N. 15

Dott. A. Mazzocca
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violetta
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Casotto di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza
“L'INVULNERABILE”, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine
- Vico Florio 2 - Telef. 7.03 -

Depositario Accumulatori “FAET”,
Equipaggiamento elettrico per Auto
Assortimento completo materiale per “LANCIA”

Ufficio di Pubblicità KLAMPFERER CAV. RODOLFO
Concessionario di films Pubblicitarie, Commerciali ed Industriali della Soc. An. Ital. “Popolo Film”, - Milano
Concessionario della “GUIDA GENERALE”, di Trieste

UFFICIO di CORRISPONDENZA e TRADUZIONI
nelle lingue: inglese-tedesca-francese-spagnola-slovena
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale, via J. Marioni 8